

OVS

**RESOCONTO INTERMEDIO
SULLA GESTIONE**

AL 31 OTTOBRE 2015

Informazioni sull'andamento della gestione al 31 ottobre 2015

Nota metodologica

La Società OVS SpA è stata costituita in data 14 maggio 2014 ed è operativa dall'ultimo istante del 31 luglio 2014. Di conseguenza, le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie relative ai primi nove mesi del 2015 non presentano dati comparativi. I dati economici presentati relativamente ai primi 9 mesi del 2014 sono informazioni di carve-out ricostruite dal management e non soggette a revisione contabile. Inoltre, al fine di dare una rappresentazione più chiara dell'andamento economico della società, le informazioni di conto economico riportate per i primi nove mesi del 2015 e quelle comparative sono depurate (i) degli elementi non ricorrenti, rispettivamente €7,7m nei primi nove mesi del 2014 e €12,8m nel medesimo periodo del 2015, questi ultimi legati quasi integralmente alle attività di IPO (€3,4m) e di rifinanziamento (€6,8m integralmente relativi ad oneri finanziari), e (ii) nel 2015 di altri elementi di normalizzazione legati al trattamento contabile delle stock options (onere "non-cash" di €0,9m) e dei derivati su cambi per i quali è richiesta una contabilizzazione legata al mark-to-market e di conseguenza molto volatile (ricavo per €7,4m).

OVS accelera la crescita

- ✓ Si accentua anche nel terzo trimestre la crescita delle vendite che, a progressivo esercizio, sono pari a 948,7 milioni di Euro, in aumento del 8,2% grazie sia a un positivo andamento della parità sia allo sviluppo, con una rete che nei nove mesi cresce di 28 full format a gestione diretta e di un significativo numero di altri negozi, prevalentemente di piccolo formato in franchising dedicati al bambino.
- ✓ EBITDA pari a 118,2 milioni di Euro con un'incidenza del 12,5% sulle vendite nette, in miglioramento di 16,4 milioni di Euro ovvero del +16,1% e di c. 90 bps in termini di incidenza sulle vendite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
- ✓ Quota di mercato ulteriormente cresciuta (6,85% a Settembre 2015), circa +60 bps rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e +20 bps rispetto al dato riportato nella semestrale.
- ✓ Risultato prima delle imposte, pari a 64,3 milioni di Euro, in crescita di 60,5 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2014, anche grazie alla significativa riduzione degli oneri finanziari a seguito dell'IPO.
- ✓ Posizione finanziaria netta (-304,5 milioni di Euro) anch'essa significativamente migliorata grazie alla buona gestione operativa, stante anche la tipica stagionalità di generazione di cassa del business, e al processo di quotazione conclusosi il 2 marzo 2015 che ha comportato un aumento del capitale netto di 349,1 milioni di Euro.

	31 ottobre '15	31 ottobre '14	variazione	var. %
Quota di mercato (%)	6,9	6,3	0,6	9,4%
Vendite Nette (€m)	948,7	876,8	71,9	8,2%
Margine operativo lordo - EBITDA (€m)	118,2	101,8	16,4	16,1%
% su vendite nette	12,5%	11,6%		
Risultato Operativo - EBIT (€m)	75,9	58,8	17,1	29,0%
% su vendite nette	8,0%	6,7%		
Risultato prima delle imposte (€m)	64,3	3,7	60,5	n.s.
in % sulle vendite nette	6,8%	0,4%		
Posizione finanziaria netta (€m)	304,5	707,2	n.s.	n.s.

Andamento della gestione

A livello macroeconomico l'autunno ha segnato un sensibile miglioramento degli indici di fiducia da parte dei consumatori, sebbene questo non si traduca ancora in una significativa inversione dei trend di consumo, con un mercato dell'abbigliamento che a progressivo esercizio registra ancora una leggera contrazione. Peraltro, pur non disponendo di dati disaggregati precisi, si rileva che i piccoli operatori indipendenti sono penalizzati a vantaggio della distribuzione moderna organizzata che continua il processo di consolidamento del mercato e in cui si posizionano i nostri brand.

In tale contesto, è proseguita anche nel terzo trimestre la positiva performance di OVS SpA sia in termini di vendite che di redditività. Ciò ha permesso di chiudere i primi nove mesi del 2015 con (i) vendite (948,7 milioni di Euro) in crescita del 8,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, (ii) EBITDA (118,2 milioni di Euro) in aumento del 16,1% e di c.90 bps in termini di incidenza sulle vendite e (iii) un utile prima delle imposte di 64,3 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro al 31 Ottobre 2014).

Un agosto molto caldo (come del resto l'intera estate 2015) ha rallentato l'avvio delle vendite dell'assortimento autunnale 2015 con un prolungamento delle svendite dei capi estivi. Tuttavia da metà settembre le temperature si sono regolarizzate e sono state particolarmente favorevoli nel mese di ottobre, permettendo un pieno recupero del ritardo iniziale anche in termini di marginalità.

La performance è stata positiva per tutti i brand e le principali categorie di prodotto, con il bambino che, in coincidenza con la ripresa dell'attività scolastica, ha registrato performance particolarmente positive. Incoraggianti inoltre i risultati di alcuni nuovi progetti in termini di prodotto, in particolare il *fitness* e il *teenager*, testati in un numero limitato di punti vendita e, dalla prossima stagione, in fase di estensione in buona parte della rete.

In termini di canale, si segnala che, a causa della stagionalità del business, il terzo trimestre è particolarmente rilevante per le vendite ai clienti in franchising, che a progressivo nei nove mesi rappresentano circa il 13% delle vendite.

Una parte consistente della crescita è stata garantita dalla costante attività di sviluppo del network attraverso l'apertura di nuovi negozi, sia full format a gestione diretta, sia rapporti di affiliazione e somministrazione prevalentemente utilizzati per i piccoli formati dedicati all'offerta bambino. Nel complesso la rete è cresciuta di 177 punti vendita, di cui 28 full format a gestione diretta e il rimanente prevalentemente piccoli formati in franchising dedicati al bambino. Si sottolinea che gli andamenti delle nuove aperture sono molto positivi e migliori rispetto alle previsioni.

Il 10 settembre è stato inaugurato, in una location con una superficie di circa 2.800 mq, il negozio OVS di Corso Buenos Aires a Milano, che rappresenta la nuova flagship dell'insegna attraverso la quale affermare non solo la nostra leadership in termini di volumi e fatturato, ma anche in termini di qualità architettonica, esperienza di acquisto e ampiezza dell'assortimento; a più di tre mesi dall'inaugurazione il negozio continua a registrare vendite superiori alle previsioni con una resa al metro quadro particolarmente elevata anche rispetto ai negozi di più alta qualità della rete caratterizzati da dimensioni inferiori.

Nel frattempo, l'Expo 2015 ha rafforzato la visibilità internazionale del nostro brand. Come "Retailer Ufficiale" dell'evento, OVS, nel suo punto vendita in Expo, ha venduto i suoi prodotti a più di 140.000 clienti, prevalentemente stranieri.

E' proseguito il roll-out delle attività di innovazione delle *operations*. In particolare si segnala il

progetto di post-distribuzione, che sta garantendo un costante miglioramento della vendibilità e la cui efficacia è stata progressivamente estesa raggiungendo circa il 30% dell'assortimento nel terzo trimestre. E' inoltre stata svolta una rilevante attività di perfezionamento della gestione *in-season* delle merci, con l'applicazione di algoritmi più precisi e sofisticati nella redistribuzione dei prodotti tra i punti vendita e conseguente ulteriore miglioramento del sell-through.

Sul fronte dei costi, a fronte di una limitata inflazione e di una significativa espansione della rete, OVS SpA ha beneficiato di un miglioramento della leva operativa, oltre che dei previsti effetti di iniziative di risparmio che hanno interessato soprattutto costi per energia e affitti. Nel contempo, soprattutto nel terzo trimestre, ed in linea con la strategia di rafforzamento della brand awareness del marchio OVS, si è rafforzato l'investimento in attività di marketing e advertising. Si segnala in particolare che per la prima volta si è fatto ricorso a campagne televisive, oltre ad avere intensificato la presenza di affissioni pubblicitarie e il presidio dei canali web (sito, social network, multi-canalità in negozio e digital experience).

Si segnala infine che la struttura patrimoniale di OVS SpA è uscita rafforzata dal processo di IPO, con una sostanziale riduzione dell'indebitamento e tassi di interesse più favorevoli; ne consegue un calo rilevante degli oneri finanziari di cui, il periodo in analisi, ha beneficiato per circa otto mesi.

La nostra strategia di consolidamento del mercato italiano e le nostre priorità rimangono invariate. Ad esse si aggiunge anche una sempre crescente attenzione all'espansione in selezionati mercati esteri, sia con full format che con formati kids. A tale proposito si menziona che i negozi in parità stanno registrando una crescita delle vendite e la rete estero include ora 185 punti vendita, prevalentemente piccoli formati.

Riteniamo che la validità della nostra strategia e la capacità di implementarla ci consentano di prospettare una crescita sostenibile e remunerativa per i nostri azionisti.

Risultati economici consolidati

	31 ottobre '15 €mln	31 ottobre '14 €mln	var. %
Vendite Nette			
OVS	802,8	745,1	7,7%
UPIM	145,9	126,1	15,7%
other	0,0	5,6	n.a.
Totale Vendite Nette	948,7	876,8	8,2%
EBITDA			
OVS	109,5	96,7	13,3%
<i>EBITDA margin</i>	<i>13,6%</i>	<i>13,0%</i>	
UPIM	8,7	5,6	54,2%
<i>EBITDA margin</i>	<i>6,0%</i>	<i>4,5%</i>	
other	0,0	(0,5)	n.s.
Totale EBITDA	118,2	101,8	16,1%
<i>EBITDA margin</i>	<i>12,5%</i>	<i>11,6%</i>	
Ammortamenti	(42,4)	(43,0)	1,5%
di cui da PPA	(6,4)	(6,3)	
Risultato operativo	75,9	58,8	29,0%
Proventi (Oneri) finanziari	(11,6)	(55,1)	78,9%
Risultato prima delle imposte	64,3	3,7	n.s.

Vendite nette

Le vendite totali sono aumentate di 71,9 milioni di Euro, ovvero il +8,2%, con un contributo positivo di entrambe le divisioni.

OVS ha registrato un incremento delle vendite del 7,7% (o +57,7 milioni di Euro) determinato dall'espansione del network e da un trend di crescita positivo a parità, che migliora il già significativo risultato realizzato nel medesimo periodo del precedente esercizio.

Le vendite di UPIM sono cresciute di 19,8 milioni di Euro (+15,7%), beneficiando dell'impatto run-rate delle aperture effettuate nel 2014, oltre che delle numerose aperture di negozi Blukids diretti e in franchising. Anche per UPIM si evidenzia una positiva crescita a parità, determinata dal favorevole riscontro da parte dei clienti della razionalizzazione dell'offerta e della conseguente sempre migliore percezione quale player value nel segmento dell'abbigliamento dedicato alle famiglie.

EBITDA

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2015 si attesta a 118,2 milioni di Euro (12,5% sulle vendite nette), in incremento di 16,4 milioni di Euro o del +16,1% rispetto allo stesso periodo del 2014, quando era stato pari a €101,8m (11,6% in termini di incidenza sulle vendite nette).

Entrambe le divisioni hanno contribuito positivamente al raggiungimento di questo risultato innanzitutto grazie alle maggiori vendite in un contesto di gross margin sostanzialmente stabile in ciascun canale di vendita ed inoltre beneficiando di (i) un miglioramento della leva operativa, (ii) il contributo accrescitivo sul margine operativo lordo, sia in valore assoluto che in termini di incidenza percentuale, della crescente presenza del canale franchising nel mix di vendite, (iii) un attento controllo dei costi e il risultato di specifiche azioni di risparmio (in particolare su affitti ed energia con il progetto LED). Tutto questo a fronte del summenzionato incremento di circa 3 milioni di Euro dei costi di marketing, in parte legato alla prima campagna televisiva avviata.

Il Margine Operativo Lordo dell'insegna OVS aumenta di 12,8 milioni di Euro (c. +60 punti base in termine di incidenza sulle vendite), mentre quello dell'insegna UPIM incrementa di 3,1 milioni di Euro con un incremento di c. 150 bps in termini di incidenza.

Risultato operativo

Grazie al positivo andamento dell'EBITDA e ad una riduzione della voce ammortamenti, il risultato operativo, pari a 75,9 milioni di Euro, migliora di 17,1 milioni di Euro o del 29,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte pari a 64,3 milioni di Euro migliora di 60,5 milioni di Euro. Tale andamento è sostenuto dal risultato operativo e dalla significativa riduzione degli oneri finanziari da 55,1 a 11,6 milioni di Euro (in diminuzione del 78,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) a seguito dell'IPO e del rifinanziamento del debito avvenuto in data 2 marzo 2015. Si evidenzia che il periodo in esame include ancora per circa un mese oneri finanziari legati alla precedente struttura del debito.

Elementi non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti (12,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2015), esclusi dai dati economici presentati in questo documento, si riferiscono prevalentemente a costi di IPO (1,6 milioni di Euro per consulenze e servizi e 1,6 milioni di Euro per pubblicità finanziaria), al write off della quota residua di amortized cost sul precedente contratto di finanziamento (€6,2m) e a consulenze relative al rifinanziamento (€0,5m). Nei primi nove mesi del 2014, gli oneri non ricorrenti ammontavano a 7,7 milioni di Euro principalmente relativi a (i) 2,7 milioni di Euro per accantonamenti a fondo svalutazione di magazzino per lo smaltimento della merce dei negozi ad insegna Bernardi, (ii) lay off del personale per la chiusura di negozi e (iii) costi relativi al processo di quotazione (per circa 2,1 milioni di Euro) .

Posizione Finanziaria Netta

Al 31 Ottobre 2015, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 304,5 milioni di Euro e il

rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA degli ultimi 12 mesi è pari a 1,8 volte. Come risultato del rifinanziamento, il tasso di interesse medio del debito è stato ridotto dal 5,47% nei primi nove mesi del 2014 al 3,50% nel medesimo periodo del 2015.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è aumentato da 408,0 milioni di Euro al 31 gennaio 2015 a 796,0 milioni di Euro al 31 ottobre 2015. Tale variazione riflette i risultati dell'esercizio e l'impatto dell'aumento di capitale mediante IPO, che ha comportato un incremento del numero di azioni da 140,000,000 a 227,000,000 con un impatto sul patrimonio netto pari ad 349,1 milioni di Euro, di cui 87,0 milioni di Euro per aumento capitale sociale e 262,1 milioni di Euro allocati a riserva sovrapprezzo azioni (già al netto dei costi di quotazione).

Stato patrimoniale sintetico

€mln	31 ottobre '15	31 gennaio '15	variazione
Crediti Commerciali	103,1	73,0	30,0
Rimanenze	311,0	287,6	23,4
Debiti Commerciali	(390,8)	(374,4)	(16,4)
Capitale Circolante Operativo Netto	23,3	(13,8)	37,1
Altri crediti (debiti) non finanziari a breve	(60,6)	(69,5)	8,9
Capitale Circolante Netto	(37,3)	(83,3)	46,0
Immobilizzazioni nette	1.352,4	1.343,9	8,5
Imposte differite nette	(159,6)	(168,5)	8,9
Altri crediti (debiti) non finanziari a lungo	(5,5)	(5,9)	0,5
Benefici ai dipendenti e altri fondi	(49,6)	(53,8)	4,3
Capitale Investito Netto	1.100,5	1.032,4	68,2
Patrimonio Netto	796,0	408,0	388,0
Indebitamento Finanziario Netto	304,5	624,4	(319,9)
Totale Fonti di Finanziamento	1.100,5	1.032,4	68,2

Rendiconto finanziario sintetico

€mln	31 ottobre '15
Margine Operativo Lordo	118,2
Variazione Capitale Circolante Operativo	(37,1)
Altre Variazioni del Capitale Circolante	8,6
Investimenti	(50,8)
Cash Flow Operativo	38,8
Oneri finanziari	(17,3)
Pagamenti TFR	(2,0)
IRAP e altre imposte	(17,9)
Costi IPO	(3,4)
IPO	349,0
Altri	(6,1)
Cash Flow Netto (esclusi MtM derivati e amortised cost)	341,2
Variazione MtM derivati amortised cost e differenze cambio	(21,3)
Cash Flow Netto	319,9

Flusso di cassa operativo

In linea con la normale stagionalità della generazione di cassa del business, i primi nove mesi del 2015 si chiudono con un flusso di cassa operativo di 38,8 milioni di Euro.

L'assorbimento imputabile al capitale circolante è lineare considerando le aperture e la tipica stagionalità del business in franchising, con DSO sostanzialmente stabili.

Nel contempo si evidenzia come, confrontando i dati di capitale circolante con quelli al 31 ottobre 2014, caratterizzati da simile stagionalità, si assiste ad una riduzione delle rimanenze di 7,3 milioni di Euro (circa 17,3 milioni di Euro a cambi costanti) nonostante l'aumento del perimetro, mentre i debiti verso fornitori rimangono sostanzialmente costanti a valore.

Per quanto riguarda gli investimenti del periodo, si segnala che circa 8 milioni di Euro si riferiscono a un nuovo progetto logistico finalizzato all'automatizzazione del processo di post-distribuzione e hanno quindi natura straordinaria.

I risultati economici consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015

La tabella che segue espone i risultati economici consolidati del Gruppo, relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2015, ed evidenzia l'effetto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option e dei derivati di trading, relativi al periodo considerato

(milioni di Euro)	31 ottobre 2015	di cui non ricorrenti	di cui Stock Option plan e derivati	31 ottobre 2015 normalizzato
Ricavi e proventi	996,9	0,0	0,0	996,8
Acquisti materiale di consumo	413,3	0,0	0,0	413,3
Costi del personale	192,0	0,6	0,9	190,5
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	42,4	0,0	0,0	42,4
Altre spese operative	280,2	5,4	0,0	274,8
Totale costi operativi	927,9	6,0	0,9	921,0
Proventi (Oneri) finanziari netti e differenze	(11,0)	(6,8)	7,4	(11,6)
Risultato prima delle imposte	58,0	(12,8)	6,5	64,3

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo

Quotazione della società sull'MTA

Come già indicato nella Relazione sull'andamento della gestione del Bilancio al 31 gennaio 2015, lo scorso 24 febbraio 2015, si è conclusa con successo l'Offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A, finalizzato alla quotazione della stessa sul MTA, con richieste per complessive n. 226.832.292 azioni da parte di n. 5.233 richiedenti e una domanda che ha superato di circa 2 volte il quantitativo di azioni offerte.

Sulla base del Prezzo di Offerta di Euro 4,10 per azione, la capitalizzazione di borsa della Società è stata di circa 930,7 milioni di Euro.

L'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario è stato fissato con provvedimento di Borsa Italiana per il giorno lunedì 2 marzo 2015. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Rifinanziamento del debito residuo

A seguito degli avvenimenti societari e dell'imminente quotazione, in data 23 gennaio 2015 OVS aveva stipulato un accordo, condizionato al perfezionarsi dell'operazione di IPO, per un nuovo contratto di finanziamento con Banca IMI, in qualità di banca finanziatrice e banca agente (la "Banca Agente"), e Unicredit S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, HSBC Bank plc, Milan Branch, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Banca Popolare Friuladria S.p.A., BNP Paribas, Milan Branch, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., MPS Capital Services – Banca per le Imprese S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A., Banca Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A., in qualità di banche finanziatrici. Il nuovo contratto di finanziamento ha previsto la concessione di linee di credito per un importo complessivo massimo pari ad Euro 475.000.000.

L'erogazione del Finanziamento Senior è avvenuta in data 2 marzo 2015, in contestualità con l'inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA. Alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, la Società ha rimborsato integralmente il Vecchio Contratto di Finanziamento (che, pertanto, ha cessato di avere efficacia) utilizzando parte dei proventi derivanti dalla Offerta Globale stessa al fine di ridurre l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo OVS e il Finanziamento Senior per rimodularne la restante parte: ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, infatti, il Finanziamento Senior deve essere utilizzato al fine, inter alia, del rimborso integrale dell'indebitamento derivante dal Vecchio Contratto di Finanziamento; pertanto, alla data di inizio delle negoziazioni l'indebitamento finanziario risultava essenzialmente costituito dal Nuovo Contratto di Finanziamento.

Approvazione stock option plan

In data 26 maggio 2015, l'Assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di Stock Option 2015-2020, da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS SpA di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo e la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo della Società.

Il Piano prevede l'emissione di un numero massimo di 5.107.500 opzioni, che saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e che conferiranno a ciascuno di essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società per ogni opzione assegnata.

La suddetta Assemblea è stata, altresì, convocata in sede straordinaria per deliberare sulla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 35.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 5.107.500 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2015-2020", e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per le caratteristiche del Piano si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione e al documento informativo, ex art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, disponibili sul sito internet della Società, www.ovscorporate.it, sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In Italia si iniziano a percepire segnali di miglioramento dell'economia e di ripresa dei consumi grazie ad una situazione politica più stabile e all'impatto positivo delle politiche monetarie

espansive adottate a livello europeo. Tuttavia i consumi di abbigliamento ancora non accelerano con la stessa velocità, ancorché prosegua il fenomeno di consolidamento del mercato a favore della distribuzione moderna organizzata.

In questo contesto OVS SpA continua il suo percorso di crescita; dopo l'ottima performance del mese di ottobre, il mese di novembre ha risentito del clima eccessivamente mite e solo nelle ultime settimane del mese, con l'arrivo in Italia di temperature più rigide, i nostri due brand OVS e UPIM hanno ripreso a registrare vendite in crescita più che compensando la prima parte di novembre. E' inoltre continuata l'attività di espansione del network con, ad oggi, ulteriori 20 nuove aperture (di cui 7 full format a gestione diretta).

Dal punto di vista delle *operations*, è stata completata la fase di definizione del nuovo processo di pianificazione commerciale ed è stata ora avviata la prima fase "pilota" sul 10% della collezione Autunno/Inverno 2016 al fine di testare il nuovo sistema e garantire una migliore e più granulare pianificazione per articolo/negozio/settimana, con l'obiettivo di portare a regime la pianificazione dell'intera nuova collezione Primavera/Estate 2017 nei primi mesi del prossimo esercizio. Da tale innovazione ci si attende un ulteriore significativo miglioramento della vendibilità.

In tale contesto il management guarda con fiducia alla positiva conclusione dell'esercizio 2015, rispettando i target di crescita che erano stati ipotizzati, e comincia a concentrare gli sforzi per la futura crescita nel prossimo esercizio con buona parte delle location per lo sviluppo della rete previsto per il 2016 già identificate.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate riguardano principalmente relazioni commerciali e finanziarie effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie

La Società non possiede e non ha posseduto nel corso del periodo, nemmeno per interposta persona o per tramite di società fiduciaria, azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Criteri di redazione del Resoconto trimestrale

Il Resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo OVS al 31 ottobre 2015 è redatto ai sensi dell'art. 154 ter, comma 5 del Testo unico della Finanza ("TUF") introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency").

Il Resoconto intermedio sulla gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della OVS S.p.A. il giorno 10 dicembre 2015 e, nella stessa data, lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

Principi contabili adottati

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economico-finanziari e patrimoniali al 31 ottobre 2015 sono gli IAS/IFRS, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, alla data di riferimento del Resoconto. Con il termine IAS/IFRS si fa riferimento agli International Accounting Standards (IAS), agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed a tutti i documenti interpretativi emanati dall'IFRIC (prima denominati Standing Interpretations Committee). Nella predisposizione del Resoconto intermedio sulla gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 gennaio 2015.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del Resoconto intermedio di gestione ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte della Direzione, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività alla data di riferimento della stessa. Se, in futuro, tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, ovviamente si procederà alla modifica delle stesse nel periodo in cui tali circostanze dovessero variare.

In particolare, per taluni processi valutativi più complessi riferiti alla determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, i test sono effettuati in modo completo solo in sede di bilancio annuale, in cui sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, o che si siano verificati fatti che, comunque, richiedano la ripetizione della procedura.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento risultante al 31 ottobre 2015 non ha subito variazioni rispetto alla stessa risultante al 31 gennaio 2015.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale		% Partecipazione
Società italiane				Capogruppo
OVS S.p.A.	Ve - Mestre	227,000,000	EUR	
Società estere				
Ovs Department Stores D.O.O.	Belgrado - Serbia	671.385.693	RSD	
Ovs Maloprodaja D.O.O.	Zagabria - Croazia	20.000	HRK	
Ovs Bulgaria Eood	Sofia - Bulgaria	20.000	BGN	
Oriental Buying Services Ltd	Hong Kong	585.000	HKD	
Obs India Private Ltd	Delhi - India	15.000.000	INR	
Obs Sales Private Ltd	Delhi - India	15.000.000	INR	
Cosi International Ltd	Hong Kong	10.000	HKD	
Cosi International (Shanghai) Ltd	Shanghai - Cina	1.000.000	RMB	
Ovs Kids Greater China Ltd	Hong Kong	1	HKD	

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale		% Partecipazione
Centomilacandele S.c.p.A.	Milano	300,000.00	EUR	31.63%

Venezia – Mestre, 10 dicembre 2015

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Beraldo

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 ottobre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto
alla redazione dei documenti contabili
societari
Nicola Perin